



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1512037</i>)
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome inglese	law
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ESPOSITO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
2.	ALVINO	Federico	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante
3.	CACCAVALE	Ciro	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
4.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
5.	DE SANTIS	Valeria	IUS/09	RU	1	Base
6.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
7.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
8.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante
9.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
10.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base

11.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
12.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base
13.	LEPORE	Luigi	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
14.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base
15.	LUONGO	Dario	IUS/19	PA	1	Base
16.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	.5	Base
17.	PANSINI	Carla	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
18.	PUGLIESE	Sara	IUS/13	RU	1	Caratterizzante
19.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
20.	RIVOSECCHI	Guido	IUS/09	PA	1	Base
21.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	1	Caratterizzante
22.	SCOGNAMIGLIO	Sonia	SPS/03	RU	1	Affine
23.	TUFANO D'ARIENZO	Maria Luisa	IUS/14	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

D'AMBROSIO Nicola
nicola.dambrosio@studenti.uniparthenope.it
ZINCARELLI Teresa
teresa.zincarelli@studenti.uniparthenope.it
CRISTIANO Fabrizio
fabrizio.cristiano@studenti.uniparthenope.it

Gruppo di gestione AQ

Elio Dovere
Dario Luongo
Giuseppe della Pietra
Fabrizio Rippa

Tutor

Sara PUGLIESE
Fabrizio RIPPA
Luigi LEPORE
Sonia SCOGNAMIGLIO
Assunta DI VAIO
Francesca SALERNO
Carla PANSINI
Valeria DE SANTIS

Il Corso di Studio in breve

Il corso di studio consente di far acquisire agli studenti una preparazione interdisciplinare, approfondendo materie giuridiche, economiche ed aziendali; fornisce inoltre una moderna ed adeguata formazione giuridica garantendo un approccio attivo al diritto nazionale, internazionale ed europeo e lo sviluppo della capacità di analisi giuridica dei problemi socio-economici nazionali ed internazionali.

La formazione interdisciplinare del corso, con un focus sulla legislazione internazionale ed europea, permette agli studenti, con una completa formazione giuridica, di far fronte agli sbocchi occupazionali e di inserirsi nel mondo produttivo delle imprese e delle

istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio.

Il percorso formativo, rispondente alle esigenze della globalizzazione, è finalizzato a sviluppare una preparazione giuridica che consenta di svolgere sia le tradizionali attività legali (notaio, avvocato, magistrato) sia nuove professioni inerenti all'area giuridica permettendo, anche, un più agevole ingresso all'interno delle moderne realtà aziendali (esperti legali in enti pubblici, esperti legali in imprese, impiego con funzione di elevata responsabilità, nelle istituzioni comunitarie ed internazionali).

La quota di impegno orario complessivo di studio è pari a 7125 ore di cui 4845 ore di impegno orario complessivo di studio riservate allo studente.

Il corso viene completato con una prova finale, comprensiva della preparazione e discussione di una tesi di laurea, idonea a verificare il raggiungimento di adeguate competenze giuridiche e a valutare il profitto maturato dallo studente nella sua esperienza di studio.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015.

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le associazioni professionali presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico - GIURISTA

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Giurisprudenza è destinato fondamentalmente ad offrire analisi, letture e soluzioni fondate sull'interpretazione sistemica degli ordinamenti giuridici. La sua funzione primaria è quella di garantire azioni e processi decisionali conformi alla legalità del sistema in cui opera.

competenze associate alla funzione:

Sistemazione e organizzazione del materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale. Costruzione di giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico, secondo criteri di logica, razionalità ed equità.

sbocchi professionali:

Tutte le tradizionali professioni giuridiche (notaio, avvocato, magistrato), all'esito delle relative procedure di accesso previste dalla legge.

Giurista di impresa esperto

funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista di impresa supporta il Management nell'analisi e nella soluzione delle questioni tecnico-giuridiche collegate alla gestione e alla produzione aziendale.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi e lettura funzionale delle normative - nazionali, europee e internazionali - riferibili all'attività di impresa.

Capacità di offrire soluzioni operative - anche attraverso la stesura di relazioni e pareri motivati - in assistenza nella pianificazione, la produzione e le transazioni commerciali;

sbocchi professionali:

Impiego dipendente in imprese commerciali; libero professionista consulente di azienda

Giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista che opera all'interno, ovvero a favore, delle amministrazioni e degli enti pubblici deve svolgere funzioni sia di direzione e coordinamento di unità operative sia di supporto tecnico-giuridico della dirigenza amministrativa ai più alti livelli.

competenze associate alla funzione:

Per l'analisi e l'istruttoria di procedimenti giuridici complessi il laureato in Giurisprudenza deve essere dotato di capacità di analisi e di lettura critica dei contesti normativi ed essere in grado di fornire soluzioni tecnico-operative funzionali

sbocchi professionali:

Dirigenti e funzionari delle Pubbliche Amministrazioni; liberi professionisti con incarichi consulenziali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'ammissione ad un corso di laurea magistrale per i corsi di studio finalizzati all'accesso alle professioni legali richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perciò costituisce requisito necessario e imprescindibile.

L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale e di abilità di base: a) nella comprensione di testi; b) nella comprensione e produzione di ragionamenti di tipo quantitativo; c) di ragionamento logico. Il Regolamento Didattico del Corso definisce il contenuto di tali abilità e conoscenze, specificandone le modalità di verifica. Nel regolamento saranno altresì indicati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea mira a fornire ai propri studenti il bagaglio di saperi, teorici e operativi, e di strumenti professionali necessari alla comprensione della complessità degli ordinamenti giuridici e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di analisi critica e di applicazione pratica.

Le aree di apprendimento sono quelle classiche degli studi giuridici, che si arricchiscono, però, di una più ampia interdisciplinarietà che attiene alla conoscenza di istituti fondamentali anche delle scienze economico-aziendali. In pratica, fin dai primi anni, accanto alla formazione giuridica nazionale, internazionale ed europea, alla luce anche dell'evoluzione storica, lo studente è indotto ad acquisire i principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonché, mediante insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, conoscenze dell'informatica giuridica e del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

Il percorso di studio, quindi, si articola in una prima fase di acquisizione dei fondamenti del diritto e dell'economia, per proseguire in approfondimenti che riguardano le numerose aree giuridiche nonché quelle economico-aziendali.

L'obiettivo formativo specifico è quello di fornire allo studente conoscenza e padronanza del diritto, in un'ottica integrata, che consentano ai laureati di inserirsi validamente nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio, ponendosi al servizio del cittadino e del consumatore.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli ordinamenti giuridici: sistemazione concettuale e analisi delle implicazioni applicative e giurisprudenziali

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un'approfondita preparazione scientifica nelle discipline giuridiche in prospettiva storica, filosofica, istituzionale pubblicistica e privatistica.

Acquisizione di aggiornate metodologie di informazione relative alla produzione legislativa e giurisprudenziale nazionale ed estera.

Acquisizione di approfondite conoscenze nelle tecniche di esegesi e interpretazione di testi normativi e giurisprudenziali.

Acquisizione di aggiornate metodologie interdisciplinari idonee a una visione integrata delle conoscenze nell'ambito delle scienze giuridiche.

Modalità di conseguimento: a] lezioni frontali; b] uso di strumenti multimediali; c] esercitazioni su documenti; d] studio di testi consigliati italiani e stranieri.

Modalità di verifica: a] esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti; b] eventuali prove scritte in itinere; c] redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e interpretare sistemi ordinamentali e di risoluzione di problemi complessi attraverso l'applicazione congiunta e integrata della metodologia legata al classico studio manualistico e monografico e dei più aggiornati strumenti di acquisizione ed elaborazione digitale di dati e informazioni.

Capacità di identificare/tipizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Capacità di ipotizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Modalità di conseguimento: a] attività seminariali guidate, soprattutto con approcci interdisciplinari.

Modalità di verifica: a] valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte redatte individualmente o da piccoli gruppi; b] valutazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DEI CONSUMI [url](#)

DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA [url](#)

STORIA COSTITUZIONALE [url](#)
PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO BANCARIO [url](#)
OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA [url](#)
TECNICHE DELL'ESECUZIONE CIVILE [url](#)
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE [url](#)
DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA MODULO I [url](#)
DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA MODULO II [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO [url](#)
DIRITTO EUROPEO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO [url](#)
ETICA E DISCIPLINA PROFESSIONALE [url](#)
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)
ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI [url](#)
TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA [url](#)
CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA [url](#)
ECONOMIA AZIENDALE CFU 6 [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO CFU 9 [url](#)
TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO [url](#)
ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CFU 9 [url](#)
MODULO IUS/12 [url](#)
MODULO IUS/15 [url](#)
TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE CFU 6 [url](#)
DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6 [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)
COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI [url](#)
COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO I [url](#)
COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO II [url](#)
INGLESE GIURIDICO E COMMERCIALE [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)
DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [url](#)
DIRITTO DEI CONSUMI [url](#)
DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA [url](#)
STORIA COSTITUZIONALE [url](#)
PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO BANCARIO [url](#)
OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA [url](#)
TECNICHE DELL'ESECUZIONE CIVILE [url](#)
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE [url](#)
DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA [url](#)
DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA MODULO I [url](#)
DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA MODULO II [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO [url](#)
DIRITTO EUROPEO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO [url](#)
ETICA E DISCIPLINA PROFESSIONALE [url](#)
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)
ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI [url](#)
TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA [url](#)
CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE [url](#)
DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)
 DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
 MODULO IUS/12 [url](#)
 MODULO IUS/15 [url](#)
 DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
 DIRITTO TRIBUTARIO CFU 9 [url](#)
 BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
 BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6 [url](#)
 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
 DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
 GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
 DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [url](#)
 DIRITTO DEI CONSUMI [url](#)
 DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA [url](#)
 STORIA COSTITUZIONALE [url](#)
 PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
 DIRITTO BANCARIO [url](#)
 OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA [url](#)
 TECNICHE DELL'ESECUZIONE CIVILE [url](#)
 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
 DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE [url](#)
 DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA [url](#)
 DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA MODULO I [url](#)
 DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA MODULO II [url](#)
 DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI [url](#)
 DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO [url](#)
 DIRITTO EUROPEO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO [url](#)
 ETICA E DISCIPLINA PROFESSIONALE [url](#)
 DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)
 ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI [url](#)
 TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA [url](#)
 CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA [url](#)
 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE CFU 9 [url](#)
 DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)
 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)
 ABILITA' INFORMATICA [url](#)
 FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)
 FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO I [url](#)
 FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO II [url](#)
 MODULO IUS/12 [url](#)
 MODULO IUS/15 [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Capacità di ideare e sostenere argomentazioni, grazie alla conoscenza e comprensione delle tecniche giuridiche ed economico-aziendali, per risolvere problemi giuridici riscontrabili nei normali scenari socio-economici.
 Saper ideare brevi testi giuridici che tengano conto del quadro ordinamentale nazionale e dell'Unione europea.
 Saper risolvere casi giurisdizionali ipotetici.

	<p>Modalità di conseguimento: a] processo simulato; b] discussioni critica seminariale di casi giuridici di scuola; c] sistemazione critica delle interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali ed elaborazione eventuale, nella tesi laurea, di ipotesi alternative a quelle rassegnate.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di: a] comunicare in modo chiaro e articolato con interlocutori specialisti e non le loro interpretazioni dei dati giuridico-economici ordinamentali e i dati che le supportano; b] comunicare con le diverse figure professionali operanti sul territorio nel settore giuridico-economico utilizzando un linguaggio comune derivato anche dall'approccio di studio interdisciplinare (tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato nei più diversi ambiti professionali, anche non strettamente giuridici).</p> <p>I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di comunicare in modo rapido ed efficace anche con l'impiego di strumenti informatici e di comunicazione telematica.</p> <p>Modalità di conseguimento: a] sollecitando gli studenti a presentare oralmente, per iscritto o con l'uso di strumenti elettronici (anche con modalità multimediali) elaborati individuali e/o di gruppo di tema giuridico e/o giuridico-economico, di cui sarà poi valutata la qualità e l'efficacia della presentazione; b] fornendo agli studenti modelli di presentazione orale e scritta di risultati di ricerche o attività di argomento giuridico-economico.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Capacità di studio autonomo e di valutazione critica dei modelli giuridici ordinamentali, dei metodi di ricerca e delle tecniche utilizzate nei vari settori delle scienze giuridiche.</p> <p>Capacità di accedere e utilizzare, anche attraverso l'impiego degli strumenti informatici, la letteratura scientifica (includere le banche-dati) del settore scientifico e di quelli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma possibilmente personale. Tali competenze garantiranno la capacità di entrare nel mondo del lavoro con la capacità di aggiornamento nel settore di applicazione.</p> <p>Modalità di conseguimento: tale capacità verrà acquisita durante l'intero corso di laurea anche grazie a specifici seminari di ricerca bibliografica (eventualmente informatizzata), e perfezionata nel corso della preparazione della tesi di laurea.</p>

QUADRO A5

Prova finale

Alla prova finale sono riservati 15 CFU. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea su argomenti caratterizzanti il corso di laurea. La stesura della tesi consente la verifica del raggiungimento di adeguate competenze giuridiche per la valutazione del profitto maturato dallo studente.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Corso di Studi LMG/01 Giurisprudenza piano di studi

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione consistono in:

- a) esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti;
- b) eventuali prove scritte in itinere;
- c) redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute sui testi di studio;
- d) valutazione, in itinere ed agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte, redatte individualmente o da piccoli gruppi;
- e) valutazione delle tesi di laurea.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Corso di Studi LMG/01 Giurisprudenza - Programmi

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.digiuniparthenope.it/OrariLezione/VediCalendari.asp>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.digiuniparthenope.it/didattica/date.asp>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA link	ALVINO FEDERICO	PO	6	24	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA link	DI NOSSE LUCIO		6	24	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA link			6	48	
4.	IUS/05	Anno di corso 1	DIRITTO BANCARIO link	DESIDERIO GIUSEPPE	PA	6	48	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONSUMI link	PELLECCHIA ANTONELLA		6	48	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONSUMI link			6	48	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONSUMI link			6	150	
8.	IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA link	SALERNO FRANCESCA	PA	6	48	
		Anno di	DIRITTO DEL LAVORO	ESPOSITO				

9.	IUS/07	corso 1	NELL'IMPRESA IN CRISI link	MARCO	PO	6	24
10.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE link	GALLUCCI PATRIZIA		6	48
11.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE link			6	48
12.	IUS/04 IUS/15	Anno di corso 1	DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA link			6	99
13.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA MODULO I (<i>modulo di DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA</i>) link			3	75
14.	IUS/15	Anno di corso 1	DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA MODULO II (<i>modulo di DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA</i>) link			3	75
15.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO EUROPEO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO link	TORIELLO PIETRO		6	48
16.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO EUROPEO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO link			6	48
17.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO link	PUGLIESE SARA	RU	6	24
18.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO link	TUFANO MARIA LUISA	PO	6	24
19.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO link	RIPPA FABRIZIO	RU	6	48
20.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA link	SATURNINO RAFFAELE		6	48
21.	IUS/17	Anno di corso	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA link			6	48

		1					
22.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE CFU 6 link	ALVINO FEDERICO	PO	6	24
23.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE CFU 6 link	DI VAIO ASSUNTA	RU	6	24
24.	IUS/18	Anno di corso 1	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI link	DOVERE ELIO	PO	6	48
25.	IUS/18	Anno di corso 1	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI link			6	48
26.	IUS/15	Anno di corso 1	ETICA E DISCIPLINA PROFESSIONALE link			6	48
27.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	GIAMPETRAGLIA ROSARIA	PO	12	96
28.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO CFU 9 link	RIVOSECCHI GUIDO	PA	9	72
29.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	DOVERE ELIO	PO	9	72
30.	IUS/12	Anno di corso 1	MODULO IUS/12 (<i>modulo di PROCESSO TRIBUTARIO</i>) link			3	75
31.	IUS/15	Anno di corso 1	MODULO IUS/15 (<i>modulo di PROCESSO TRIBUTARIO</i>) link			3	75
32.	SECS-P/07	Anno di corso 1	OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA link	BIFULCO MAURIZIO		6	24
33.	SECS-P/07	Anno di corso 1	OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA link	PISANO SABRINA		6	24

34.	SECS-P/07	Anno di corso 1	OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA link			6	48
35.	IUS/12 IUS/15	Anno di corso 1	PROCESSO TRIBUTARIO link			6	75
36.	IUS/02	Anno di corso 1	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	ACETO DI CAPRIGLIA SALVATORE	PA	6	48
37.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA COSTITUZIONALE link	DI DONATO FRANCESCO	PO	6	48
38.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CFU 9 link	LUONGO DARIO	PA	9	72
39.	IUS/15	Anno di corso 1	TECNICHE DELL'ESECUZIONE CIVILE link	RUSCIANO SILVIA		6	48
40.	IUS/15	Anno di corso 1	TECNICHE DELL'ESECUZIONE CIVILE link			6	48
41.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO link	LUONGO ANTONIO	PA	9	72
42.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA link	LUONGO ANTONIO	PA	6	48
43.	IUS/09	Anno di corso 2	COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO I (<i>modulo di COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI</i>) link	DE SANTIS VALERIA	RU	3	24
44.	SPS/03	Anno di corso 2	COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI MODULO II (<i>modulo di COSTITUZIONI ECONOMICHE E MODELLI PLURALISTICI</i>) link	SCOGNAMIGLIO SONIA	RU	3	24
45.	IUS/10	Anno di corso	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	CAPOZZI SERGIO	PA	10	80

		2					
46.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6 link	MAZZINA PAOLA	PA	6	48
47.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE link	PUGLIESE SARA	RU	12	24
48.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link			6	48
49.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE GIURIDICO E COMMERCIALE link			9	72
50.	IUS/20	Anno di corso 2	TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE CFU 6 link	LUONGO ANTONIO	PA	6	48
51.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE link	GRASSI UGO	PO	14	112
52.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link	CACCAVALE CIRO	PA	14	112
53.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE link	ESPOSITO MARCO	PO	12	96
54.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE link	DE VITA ALBERTO	PO	15	120
55.	SECS-P/07	Anno di corso 4	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6 (<i>modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link	DI VAIO ASSUNTA	RU	6	24
56.	SECS-P/07	Anno di corso 4	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI CFU 6 (<i>modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link	LEPORE LUIGI	RU	6	24
57.	IUS/14	Anno di corso 4	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	TUFANO MARIA LUISA	PO	12	96

58.	IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO COMPARATO link	ACETO DI CAPRIGLIA SALVATORE	PA	9	72
59.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE link	PANSINI CARLA	PA	14	112
60.	IUS/12	Anno di corso 4	DIRITTO TRIBUTARIO CFU 9 (<i>modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link			9	72
61.	IUS/10	Anno di corso 4	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA link			8	64
62.	INF/01	Anno di corso 5	ABILITA' INFORMATICA link			3	24
63.	IUS/05	Anno di corso 5	DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link	DESIDERIO GIUSEPPE	PA	6	48
64.	IUS/06	Anno di corso 5	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE CFU 9 link	SALERNO FRANCESCA	PA	9	72
65.	IUS/15	Anno di corso 5	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link	DELLA PIETRA GIUSEPPE	PA	14	112
66.	IUS/18	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO I (<i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i>) link	DOVERE ELIO	PO	5	40
67.	IUS/19	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO MODULO II (<i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i>) link	LUONGO DARIO	PA	5	40

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede aule

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede aule informatiche

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede sale studio

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <http://www.uniparthenope.it/index.php/it/ricerca/supporto-alla-ricerca/biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Esiste, nell'ambito dell'ateneo un Centro Orientamento e Tutorato che persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Esso, infatti, si propone di operare in stretto contatto con i docenti, le strutture universitarie, gli enti territoriali e nazionali, le imprese e gli ambienti di lavoro, attivando e coordinando una serie di interventi diretti ad assistere gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo, culturale e professionale.

In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario (ex-ante) offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria.

Sulla base di tali attività i servizi che si pongono in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra scuole medie superiori ed università e l'accoglienza.

In particolare, l'orientamento alla scelta del corso di studio coinvolge i docenti delle scuole e i docenti dell'Ateneo, creando un canale permanente di comunicazione e di informazione, al fine di guidare gli studenti verso una scelta ragionata e consapevole del proprio percorso formativo. Gli sportelli informativi presenti nelle varie sedi dell'Ateneo si preoccupano di illustrare l'offerta formativa ed i servizi e le strutture dell'Università Parthenope, attraverso la distribuzione di materiale informativo a studenti e alle diverse scuole dell'area di gravitazione dell'Ateneo, nonché attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari sul tema e giornate di presentazione dell'Ateneo; si organizzano, inoltre, open days presso le sedi dell'Ateneo e incontri presso le scuole. Finalizzata ad una più ampia diffusione dell'offerta formativa dell'Ateneo è anche la partecipazione a fiere e

saloni dello studente. Annualmente si organizzano alcuni precorsi per adeguare le conoscenze di base degli studenti per un più agevole proseguimento del corso di studi. Vengono programmati ancora corsi extracurricolari per gli studenti delle scuole superiori con attività laboratoriali e sul campo. Nell'ambito di tali corsi si collocano i pre-corsi gratuiti organizzati nel mese di settembre presso la sede centrale dell'Ateneo, rivolti a studenti diplomati di Scuole medie superiori.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato garantito in itinere offre supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Università Parthenope, rendendoli partecipi del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli pratici al fine di garantire una proficua frequenza dei corsi. I servizi offerti riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il tutorato. In particolare, tra le attività di divulgazione delle informazioni si prevedono: una intensa attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta e simili), mense, tempo libero e così via; una costante attività di consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni. Tra le attività di supporto e tutorato è previsto un servizio di counseling relazionale per il sostegno al benessere degli studenti anche al fine di rafforzare la loro capacità di studio, che affianca le tradizionali iniziative di tutoraggio didattico in cui sono impegnati numerosi docenti dell'Ateneo.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per gli studenti e neolaureati in Giurisprudenza si promuove un'attività di informazione e di coordinamento in relazione a tirocini o stage da svolgere presso qualificate aziende pubbliche e private ed enti locali in virtù di accordi e convenzioni promossi dall'Ateneo. La convenzione o l'accordo vengono stipulati in seguito alle offerte che l'Ateneo incoraggia da parte dell'azienda o dell'ente, che concordano il percorso formativo. Il servizio di assistenza indirizza gli studenti sulla base delle offerte pervenute e delle convenzioni stipulate, gestendo le procedure burocratiche connesse allo svolgimento dei tirocini formativi.

Si segnala inoltre la partecipazione ai Programmi di tirocinio promossi dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per la realizzazione di tirocini in Italia ed all'estero.

Ciò al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare un collegamento tra formazione universitaria e mercato del lavoro maggiormente efficace.

L'obiettivo è realizzare una collaborazione sistematica con il mondo del lavoro, mediante un servizio che assista gli studenti nella applicazione concreta delle conoscenze apprese anche al fine di favorire una maggiore conoscenza delle inclinazioni e aspirazioni individuali e una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle scelte.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo promuove accordi stipulati con atenei dei Paesi gli con l'obbiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti

iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza.

L'Università assiste lo studente in mobilità e riconosce le attività didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi e riconosce i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto;

In particolare il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope, per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il servizio di assistenza alla mobilità è volto ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese e a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practices nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCIA)	13/03/2014	7
Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	18/12/2013	6
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	20/11/2013	6
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAGNA)	01/04/2014	2
Universität Augsburg (Augsburg GERMANIA)	19/11/2013	6
Université de Reims Champagne-Ardenne (Reims FRANCIA)	25/11/2013	6

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

1. Il corso di laurea in Giurisprudenza è supportato da un servizio di orientamento post-universitario che assiste studenti laureati in materia di formazione permanente e/o ricorrente e nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i servizi riguardano la divulgazione delle informazioni ed attività di supporto, attività di formazione ed aggiornamento ed attività di inserimento sul mercato del lavoro. In relazione alla divulgazione delle informazioni ed alle attività di supporto, sono previsti seminari e servizi informativi sulle professioni ed il mondo del lavoro, sulle tipologie di imprese e sulle offerte di lavoro esistenti sul territorio nazionale; attività di informazione generale e sull'iter per il disbrigo di pratiche per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o specializzazione in Italia ed all'estero, nonché abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca.

Le attività di formazione e aggiornamento prevedono servizi di supporto con l'erogazione di borse ad assegni di studio per consentire esperienze professionali di crescita e di apprendimento post lauream. Infine, si evidenzia un servizio di accompagnamento al lavoro per i laureati in Giurisprudenza attraverso: la predisposizione di banche dati degli studenti e dei laureati (dottorati e specializzati) interessati a tirocini e stage aziendali e dei profili professionali e delle competenze richieste per il loro svolgimento, nonché delle Imprese ed Enti interessati a concedere stage e tirocini; indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati, raccolta ed analisi di informazioni inerenti l'offerta e la domanda formativa dell'Ateneo, rispetto anche agli sbocchi professionali attesi; iniziative e servizi tendenti a favorire sbocchi professionali, anche mediante incontri e collegamenti con imprese locali e nazionali.

2. L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha aderito al Programma Fixo Fase III della società Italia Lavoro. Il Programma prevede la realizzazione di piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo, di avvio di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e di tirocini qualificati.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

1. - L'analisi della documentazione - questionari di valutazione d'attività, commento degli stessi, segnalazioni ricevute dagli studenti e quelle pervenute agli uffici di segreteria del Dipartimento - condotta su un campione significativo di studenti offre dati molto interessanti e, per gran parte, anche gratificanti. L'attenzione è stata puntata su tre parametri fondamentali: l'adeguatezza del carico di studi; la qualità delle metodologie didattiche; l'adeguatezza delle strutture.

2. - Più specificamente, e in primo luogo, si è voluto testare se il carico di studio fosse funzionale alla frequenza dei corsi ed utile ad uno studio proficuo. Inoltre, oggetto della valutazione è stato il grado di soddisfazione dello studente in relazione sia all'organizzazione complessiva del corso sia a quella del singolo insegnamento. Si è voluto rilevare il livello di chiarezza delle lezioni percepito dagli studenti e i dati complessivi del rapporto docente/studente nonché l'adeguatezza delle strutture. L'indagine ha avuto ad oggetto 3847 questionari, corrispondenti ai vari studenti frequentanti i diversi anni del corso di studio, considerati nel loro insieme. Per valutare meglio e più coerentemente alcune risposte si è ritenuto talvolta, dandone specifico conto, di riunire insieme le opinioni degli studenti di tutti i diversi corsi di studio facenti capo prima alla Facoltà e, oggi, al Dipartimento di Giurisprudenza. Questo criterio è per lo più utilizzato per mettere meglio a fuoco le nostre criticità.

3. In concreto, adottando quale criterio di rendicontazione la somma di coloro che si dichiarano per così dire pienamente soddisfatti e coloro che si dichiarano abbastanza soddisfatti, la valutazione positiva del carico di studi rispetto alla possibilità di frequenza dei corsi e al profitto nello studio è ben del 74.9%. Si registra, così, un ulteriore incremento rispetto al dato, già molto positivo, della rilevazione dello scorso anno. La valutazione positiva dell'organizzazione complessiva dei singoli corsi è particolarmente confortante, pari al 90,8%.

4.- Il 90.4% ritiene chiara la descrizione delle modalità d'esame e del programma da parte del docente, mentre il 92,5% premia la continuità e la puntualità della presenza del docente in aula. La reperibilità del docente è ritenuta soddisfacente dal 93,3% degli intervistati. Significativa la percentuale (oltre 80%) di coloro che ritengono sufficienti le conoscenze acquisite durante il curriculum scolastico ai fini della comprensione degli argomenti del corso, così come largamente positiva è la valutazione circa l'utilità della propedeuticità degli insegnamenti rispetto al corso singolarmente considerato (86 %).

5. - L'identificazione del docente risulta facile al 90,2% del campione. La percentuale di coloro che ritengono stimolante il lavoro dei docenti ai fini del coinvolgimento nello studio della disciplina si attesta all'87,5%. Premia la chiarezza espositiva l'89,6% di coloro che hanno risposto al questionario. La proporzione tra carico di studio e crediti assegnati alla disciplina risulta complessivamente equilibrata all'82,9%; del pari, il 90,3% ritiene adeguato il materiale didattico allo studio della materia.

6. Un'area di miglioramento risiede tuttora nella valutazione delle attività integrative in funzione dell'apprendimento. Sebbene una percentuale significativa (il 49,1%) risponda complessivamente in modo positivo, ben il 43,7% delle risposte evidenzia una lacuna nell'allestimento e nell'organizzazione di attività seminariali, esercitazioni ed esperienze pratiche. L'interazione tra docenti e studenti è valutata in modo decisamente positivo dal 57% e in modo abbastanza positivo dal 33,3%. Molto alta (89,7%) la percentuale di coloro che non sostengono l'esame del singolo insegnamento con esito negativo e di coloro che non frequentano il medesimo corso per più anni (87,8%).

7. La funzionalità delle aule (in termini di capienza, acustica e visibilità) trova un riscontro positivo nell'85,7% delle risposte. In coerenza con quanto sopra detto (v. capo 5) in merito alla valutazione delle attività seminariali, un giudizio di non adeguatezza (in termini di disponibilità di locali ed attrezzature per tali attività) è espresso dal 40,9%: tale percentuale è calcolata considerando l'utenza di tutti i corsi di Giurisprudenza (anche precedente ordinamento) facenti capo al Dipartimento.

Il dato relativo alla soddisfazione per l'insegnamento sia sotto il profilo oggettivo, in relazione ai temi affrontati (84,2%) sia sotto il profilo complessivo (89,4%) risulta molto buona.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Esiti questionario per classe di laurea 0418

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

1. Va rimarcato che la lettura dei dati è oggettivamente, in parte, condizionata dalla formulazione del questionario, che non consente del tutto una disaggregazione analitica dei giudizi espressi. Comunque, l'esito fornisce risultanze di una certa significatività. In effetti, specie leggendo i dati in continuità con quelli del precedente quadro B6, alcuni di questi ultimi risultano ampiamente confermati, dando così maggior valore, poi, alle opinioni dei laureati. Da questo punto di vista è interessante il raffronto tra i giudizi sui docenti (nella prospettiva della relazioni con gli stessi), sulle attrezzature informatiche; sul carico didattico e su "spazi e attrezzature per lo svolgimento di attività integrative" a sostegno del corso.

2. Nell'anno di laurea 2013, le valutazioni di coloro che, a trasformazione in dipartimento avvenuta, hanno conseguito la laurea magistrale a ciclo unico, sono nel complesso lusinghiere.

Il 90,7% degli studenti ha reso giudizio di complessiva soddisfazione per il corso di laurea, con picco del 33,7% fra coloro che si dichiarano decisamente soddisfatti (il residuo 57% ha espresso l'opzione più sì che no).

La percentuale sale al 93% per coloro che sono soddisfatti del rapporto con i docenti, pur se non va celato che i decisamente soddisfatti sono 1/4 di chi ha invece detto di esserlo più sì che no.

Positiva la valutazione delle aule (91,8%, scissa fra il 43% di totale o quasi adeguatezza e il 41,8% di frequente adeguatezza), bassa quella sulle postazioni informatiche (solo il 18,6% ha espresso un giudizio di piena adeguatezza), l'indice risale quanto al giudizio sulle biblioteche (10,5% decisamente positivo, 45,3% abbastanza positivo) e ritorna ai picchi in punto di sostenibilità dei carichi di studio, giudicata decisamente positiva dal 31,4% degli studenti e più sì che no dal 61,6%, per un totale di giudizi essenzialmente positivi del 93%. L'aggregato è pari al grado di soddisfazione verso i docenti, ma qui il rapporto fra decisamente soddisfatti e più sì che no è di circa 2/3 e 1/3, segno della miglior cura che i docenti pongono nell'elaborazione dei programmi. Eccellente il giudizio finale. Mentre le percentuali di chi si iscriverebbe ad altro corso di laurea e/o ad altro ateneo non superano singolarmente il 5% e nell'insieme il 16,4%, coloro che hanno dichiarato che volentieri si iscriverebbero allo stesso corso dell'ateneo sono addirittura l'83,7%.

3.- Se - ferme le altre variabili - si passa a coloro che hanno conseguito la medesima laurea magistrale a ciclo unico ma nell'ancora operante facoltà, aumenta il numero di coloro che si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea (35,4), pur se scende quella di chi ha espresso soddisfazione più sì che no (51,2), e dunque la percentuale complessiva di coloro che si dicono in qualche misura soddisfatti.

Scende a 81,8% anche la misura di chi è variamente soddisfatto del rapporto con i docenti, ma la quota dei più sì che no (65,9) supera di gran lunga quella dei decisamente soddisfatti (15,9). Più basse anche le percentuali di gradimento per le aule (69,5%

totali), per le postazioni informatiche (9,8%) e per le biblioteche (45,2% totali), mentre la soddisfazione risale per il carico di studio degli insegnamenti (40,2 decisamente, 43, 9 più sì che no). Notevole la percentuale da chi si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso dell'ateneo (61,7%), ma si accrescono, rispetto ai laureati nel dipartimento, coloro che cambierebbero corso (11) e coloro che cambierebbero ateneo (12,2).

4.- Passando alla laurea specialistica-magistrale scende il numero del campione, ma risalgono nettamente tutti gli indici. Il 95% degli interpellati si dichiara soddisfatto del corso di laurea (50% decisamente, 45% più sì che no) e del rapporto con i docenti (35% decisamente, 60% più sì che no). Migliora anche il dato positivo sulle aule (50% sempre o quasi adeguate, 45% spesso adeguate), sulle postazioni informatiche (25%) e sulle biblioteche (20% decisamente, 45% più sì che no). Il 65% giudica poi il carico di studi decisamente sostenibile, mentre il 25% ritiene che lo sia più sì che no. Elevato anche il dato di chi si riscriverebbe allo stesso corso (80%), pur se tutt'altro che trascurabile è la percentuale di chi si rivolgerebbe ad altro corso (5%) e, soprattutto, ad altro ateneo (15%).

5.- I dati sin qui esposti si pongono in linea di sostanziale continuità con quelli invero meno dettagliati del precedente rapporto. Ottima la soddisfazione espressa per il corso di laurea e per il rapporto con i docenti, pur se, quanto a quest'ultima, la relazione con gli studenti va meglio curata e incrementata, puntando a rafforzare la percentuale di chi esprime assoluto gradimento. Quanto ai profili strutturali, oltre e più che sulle aule occorre migliorare il dato sulle biblioteche e, in particolare, sulle postazioni informatiche. Misure in questa direzione condurranno senz'altro anche a far scendere la percentuale di chi in astratto non ambirebbe a rinnovare la propria esperienza con lo stesso corso o il medesimo ateneo.



1. I nostri dati si limitano ovviamente a prendere in considerazione in prima battuta, con riferimento almeno all'ingresso, il corso di laurea Magistrale 0418. Si farà inoltre riferimento anche agli iscritti al primo anno della scuola di specializzazione per le professioni legali. Viceversa per i dati di uscita si fa talvolta anche riferimento a tutti i laureati nelle varie classi di laurea (rientranti nel gruppo disciplinare di area giuridica) che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2013; anche se attenzione mirata è dedicata ancora una volta agli studenti del CdS LMG-01 (matr. 0418).

2. Gli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza (classe Lmg/01) sono 1707, dei quali 1343 in corso. Gli studenti iscritti ai diversi anni del corso di laurea rappresentano la grande maggioranza e risultano così ripartiti: 339 al primo anno, 247 al secondo, 275 al terzo, 241 al quarto e 232 al quinto. Gli studenti fuori corso sono in tutto 373, iscritti per lo più al primo (241) o secondo anno (121) fuori corso. Vanno aggiunti 20 iscritti al primo anno di corso della scuola di specializzazione per le professioni legali.

I c.d. immatricolati puri (matr. 0418) sono 277, nella sostanziale totalità residenti in regione Campania (ben 272); solo 5 provengono da altre regioni, rispettivamente 1 dalla Basilicata, 1 dalla Calabria, 1 dal Lazio, 1 dalla Liguria ed 1 dalla Sicilia. Dei residenti in Campania, 244 appartengono alla provincia di Napoli, 9 dalla provincia di Salerno e di Caserta, 6 dalla provincia di Avellino e 4 da quella di Benevento

Per quanto attiene al diploma di scuola secondaria superiore conseguito, il maggior numero di studenti proviene da istituti tecnici (111); seguono, nell'ordine, Licei scientifici (101) e Licei classici (51), mentre solo pochi studenti provengono da Istituti professionali (2), ex Magistrali (3) o Licei linguistici (9).

Per quanto riguarda il voto di diploma di scuola secondaria conseguito, si prenderanno in considerazione due distinte fasce: 60-80 e 81-100. Gli studenti che hanno conseguito un voto rientrante nella prima fascia rappresentano la maggioranza (208), dei restanti 69 rientranti nella seconda fascia, 10 hanno conseguito il voto massimo.

3. Complessivamente, coloro che hanno conseguito un titolo in uno dei corsi di laurea di area giuridica nel corso dell'anno solare 2013 sono stati 230. Di questi 104 hanno conseguito la laurea a seguito del corso magistrale a ciclo unico (Lmg/01). Rispetto alla data di iscrizione a tale classe di laurea, la maggioranza ha conseguito il titolo entro i cinque anni di corso (58), mentre i restanti (46) si sono laureati con un anno fuori corso. Senza tener conto di eventuali carriere pregresse, è dunque possibile affermare che la totalità dei laureati presso la Lmg/01 ha conseguito il titolo nei termini previsti o al massimo entro un anno dalla scadenza ordinaria del quinquennio.

Anche con riferimento al voto di laurea verranno prese in considerazione due fasce di risultato: fino a 100 e da 101 a 110.

I Laureati che hanno conseguito il titolo con votazione massima di 100 sono stati 40; i restanti 64 hanno ottenuto un voto finale superiore a 100, e di questi ben 11 hanno ottenuto la votazione massima di 110.

Grazie ai dati forniti dal consorzio AlmaLaurea attraverso la XVI indagine (maggio 2014) è possibile anche ricavare specifiche informazioni in ordine al profilo dei laureati nel corso di laurea magistrale. In questo caso il campione selezionato dal consorzio è di 91 laureati, dei quali 86 hanno compilato il questionario.

L'età media di coloro che hanno conseguito la laurea è di 27,1 anni, distribuiti in tre fasce d'età: 23-24 anni (17,6%); 25-26 anni (34%); 27 anni e oltre (48,4%). Di questi il 43% sono maschi ed il 57% femmine.

La maggior parte dei rispondenti proviene da liceo classico o scientifico (rispettivamente il 35,2% ed il 38,5%); quasi il 18% ha conseguito il diploma di scuola secondaria presso istituto tecnico o professionale.

Il voto medio degli esami risulta essere di 25, mentre il voto di laurea, sempre espresso in valore medio, è di 99,1. Dal momento dell'iscrizione ad un corso universitario, solo il 23% degli intervistati dichiara di aver concluso in corso in propri studi, ed il 20,9% di averli conclusi entro il primo anno fuori corso (si registrano valori tra il 12% ed il 16% per i laureati da due a cinque anni ed oltre fuori corso). La durata media degli studi è di 7,3 anni.

Appaiono significativi i dati in merito alle esperienze di lavoro maturate durante il percorso di studi: più del 60% ha risposto affermativamente, anche se solo il 3,5% dichiara di aver svolto attività lavorativa coerente con il percorso di studi. Pressoché la totalità dei rispondenti non ha effettuato, tuttavia, tirocini o stage lavorativi riconosciuti nel corso di laurea (98,8%)
Nonostante la quasi totalità dei laureati non abbia compiuto studi all'estero durante il periodo universitario (97,7%), più del 60% degli intervistati dichiara di avere una conoscenza almeno buona della lingua inglese, il 20% della lingua francese, in percentuali minori lo spagnolo ed il tedesco.

In termini di ambiti occupazionali desiderati dai laureati in Giurisprudenza circa il 90% gradisce quello legale, seguono amministrazione e contabilità (55,8%), marketing e pubbliche relazioni (50%) e amministrazione e contabilità (55,8%). Si tratta di aree occupazionali a cui il corso di studi in Giurisprudenza risponde con la propria offerta formativa attraverso un piano di studi fondato principalmente sulle discipline giuridiche, che si integrano con gli aspetti economico-aziendali delle discipline a questi afferenti.

Infine, secondo l'indagine statistica condotta dal Consorzio, circa il 40% dei laureati in Giurisprudenza non ha preferenze fra settore privato e settore pubblico, quest'ultimo preferito invece da circa il 22% dei rispondenti.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

1. Il corso di studio in Giurisprudenza, che forma i profili indicati nel quadro A2.a (giurista, giurista di impresa esperto e giurista esperto per le Amministrazioni e gli Enti pubblici), consente ai laureati di operare sia nell'ambito delle tradizionali professioni legali (liberi professionisti - avvocati o esperti legali, notai, magistrati) sia nell'amministrazione di aziende pubbliche e private.

Le conoscenze teorico-applicative acquisite durante il corso di studi permettano ai discenti di maturare, già durante il percorso di formazione, un'esperienza lavorativa; tuttavia per poter accedere alle principali professioni legali, sia in ambito pubblico che privato, sono normalmente necessari ulteriori periodi di formazione post-laurea.

2. I dati a disposizione sono forniti dalla XVI indagine statistica condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (marzo 2014), che ha selezionato un campione complessivo di 190 laureati, i quali hanno conseguito nel periodo di riferimento 2012-2014 una laurea di primo livello (32), una laurea magistrale o specialistica (51), ovvero una laurea magistrale a ciclo unico (107). Il numero di intervistati è di 157, con un tasso di risposta dell'82,6%.

Date le condizioni di accesso alle principali professioni legali, più del 78% dei rispondenti prosegue gli studi dopo la laurea (percentuale che sale a 88,2% per i laureati a ciclo unico): il tirocinio professionale, necessario ai fini della futura professione forense, è la strada prescelta da circa il 76% del campione; seguono scuole di specializzazione (6,4%); master universitari o altri master (complessivamente il 7,6 %); stage in azienda (3,8%); corsi di formazione professionale (4,5%)

Secondo il rapporto del Consorzio poco più del 17% dei laureati lavora (meno del 13% tra i laureati a ciclo unico), circa il 50% non lavora ma è in cerca di occupazione, mentre il 33,1% non lavora e non cerca. Il motivo della non ricerca di lavoro è per la maggioranza dei rispondenti ascrivibile alla formazione post laurea (80%). Il 72% non ha mai lavorato dopo la laurea, mentre il 10,8% non lavora pur avendo lavorato dopo il conseguimento del titolo.

3. Con specifico riferimento ai laureati che trovano impiego, il collettivo selezionato è pari a 27 unità dei quali il 77,8% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea in Giurisprudenza e solo il 14,8% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. La ricerca del lavoro post-formazione universitaria inizia in media dopo meno di un mese dalla laurea, mentre in media occorre aspettare quasi due mesi e mezzo per il reperimento del primo lavoro; il tempo di effettiva occupazione dalla laurea è stimato intorno ai tre mesi. Con riferimento alla laurea magistrale a ciclo unico, su un campione di 11 intervistati, quasi l'82% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, ed il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro, per il restante 18%, è stimato in dodici mesi.

La tipologia di attività lavorativa è autonoma nel 7,4% dei casi, a tempo indeterminato nel 40,7%. La diffusione del part-time è del 48,1%. Gran numero dei rispondenti lavora senza contratto (22,2%). La percentuale del part-time per i soli laureati a ciclo unico sale al 72,7%.

La collocazione nel mondo del lavoro, secondo il rapporto AlmaLaurea 2014, si realizza prevalentemente nel settore privato con un peso del 74,1%, mentre il 25,9% si colloca nel settore pubblico. La forbice si allarga se si prende in considerazione il solo

campione dei laureati alla magistrale, con quasi il 91% dei rispondenti che si colloca nel settore di attività privato, ed il restante 9% nel pubblico.

Le attività economiche prevalenti, indicate dalla percentuale rispondente del collettivo selezionato, sono identificabili come segue: consulenze (circa il 22%), commercio (22,2%), istruzione e ricerca (oltre il 18%), pubblica amministrazione (quasi il 15%).

La formazione universitaria e in particolare la laurea in Giurisprudenza consente al 23,8% del campione di registrare un miglioramento nel proprio lavoro (solo l'11,1% dei laureati a ciclo unico): per la totalità dei rispondenti tale miglioramento riguarda le competenze professionali, mentre non si registrano risposte affermative in ordine a posizione lavorativa, trattamento economico o mansioni svolte.

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea viene effettuato in misura elevata per il 22,2% dei rispondenti, in misura ridotta per il 40,7%, mentre il 37% dichiara di non averle utilizzate per niente nello svolgimento dell'attuale attività lavorativa.

In maniera corrispondente il 23% del campione ritiene efficace o molto efficace la laurea nel lavoro svolto, il 34,6% abbastanza efficace, mentre il 42,3% la ritiene poco o per nulla efficace.

I laureati a ciclo unico ritengono efficace o molto efficace il titolo in misura del 10%; abbastanza efficace per il 50%, e poco o per nulla efficace per il 40%.

Descrizione link: Banca dati AlmaLaurea, collettivo di LMG-01 Parthenope

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2013&config=occupazione>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

1. I dati non sono aggiornati perché non tutte le aziende ospitanti ci hanno fornito in tempo le loro risposte ai questionari erogati. Tuttavia vanno segnalati alcuni oggettivi punti di forza.

2. Tra le principali attività di stage e tirocinio svolte negli anni precedenti da studenti o da laureati presso i corsi di laurea del dipartimento, spiccano i Percorsi Integrati di Work experience, che hanno contribuito efficacemente a completare la preparazione dei laureandi costituendo la *trait d'union* fra teoria e pratica. I progetti di formazione sul campo, che sono stati realizzati presso la Corte di Appello di Napoli, il Tribunale di Nola, l'Ufficio del Giudice di Pace di Nola, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, hanno contribuito a caratterizzare i profili indicati nel quadro A2.a in quanto tesi ad avvalorare il background d'aula con competenze e skill che lo studente in Giurisprudenza acquisisce normalmente nelle realtà operative coinvolte nei Percorsi (Esperti in gestione delle risorse strumentali, Esperti in Gestione di procedure informatiche giudiziarie, Esperti in organizzazione giudiziaria, Assistenti per la digitalizzazione e gestione degli atti giudiziari). Invero, i percorsi formativi permettono, attraverso una prima fase di preparazione in aula ed un successivo affiancamento dei tirocinanti ad esperto personale amministrativo adibito agli uffici di cancelleria, sia di apprendere i contenuti di un'attività giudiziaria sicuramente complessa, sia di acquisire le modalità di relazionarsi, attraverso attività di back-office, ad un ambito di utenza assai diversificato. Ciascun tirocinante apprende, quindi, non solo utilissime nozioni nell'ambito del diritto processuale civile, penale ed amministrativo, ma acquisisce anche la capacità di svolgere attività amministrative molto complesse, tese in particolare, a realizzare un progetto di innovazione ed ammodernamento dell'organizzazione del lavoro all'interno degli uffici giudiziari.

Tali obiettivi formativi risultano senz'altro confermati all'esito delle suindicate esperienze: come riportato nelle relazioni finali che gli uffici giudiziari hanno predisposto in ordine a ciascun tirocinante, risulta come ciascuno di essi abbia ultimato il percorso formativo con impegno, raggiungendo gli scopi prefissati, collaborando in maniera encomiabile con il personale di ruolo dell'ufficio di assegnazione. L'apporto lavorativo dei tirocinanti, nell'economia organizzativa dei vari uffici di destinazione, è risultato di notevole utilità anche e soprattutto per sopperire, in parte, alle carenze di organico accumulate negli anni. Il rapporto con il personale strutturato è risultato cordiale e costruttivo ed ha permesso ai partecipanti di acquisire specifiche competenze relative allo svolgimento delle principali attività amministrative proprie degli uffici di destinazione, dalla predisposizione di specifici atti

giudiziari, alla gestione e cura di interi fascicoli, dalla predisposizione dei ruoli di udienza alla certificazione del deposito di atti e loro successivo inserimento nei relativi archivi, anche attraverso utilizzo di appositi supporti informatici. I risultati raggiunti dai tirocinanti, e certificati dalle strutture ospitanti, indicano pertanto, una loro maggiore capacità di inserimento in ambito lavorativo, sia nell'ambito di strutture private, come uffici professionali giuridici ed economici, sia nell'ambito di pubbliche amministrazioni.

3. Sono state inoltre portate a termine, nel corso degli anni precedenti, anche ulteriori iniziative volte a favorire la professionalizzazione o il rafforzamento delle conoscenze teoriche di laureandi e laureati, attraverso attività di tirocinio o di stage presso enti pubblici o strutture private, come imprese o studi professionali. I progetti, nello specifico, hanno riguardato attività da svolgere presso enti locali (Comune Di grumo Nevano, Comune di Volla, Comune di Casalnuovo), volti a favorire specifiche competenze in materia di procedimenti amministrativi e di contenzioso, Tirocini, nell'ambito di convenzioni sottoscritte con la fondazione CRUI, svolti presso il Ministero degli affari Esteri o presso la SSEF (Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze); attività di tirocinio professionale presso studi legali, volti a favorire l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite nel corso di studio universitario. Come risulta dai dati in nostro possesso, tutte le attività segnalate hanno riportato risultati soddisfacenti, come certificato dai soggetti sia pubblici che privati, che hanno confermato l'allineamento tra obiettivi programmati ed obiettivi effettivamente raggiunti.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'assicurazione della qualità e la relativa verifica sono attività diffuse, cui concorrono tutte le componenti della comunità accademica, ciascuna con ruolo e funzione specifica. In prima battuta il Senato accademico organo normativo dell'Ateneo, che definisce le linee generali dell'attività scientifica e didattica dell'Ateneo. Insieme con il Consiglio di Amministrazione approva le proposte di AQ del Presidio della Qualità,

Rilevanti sono le competenze del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Esso: a) effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare entro il 30 aprile di ogni anno esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.

Concorrono, poi, gli Uffici Affari Generali e Nucleo di Valutazione; essi forniscono il supporto tecnico e amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità.

Un Organo cardine nell'attività AQ è il c.d. "Presidio della Qualità", cui è affidata l'organizzazione dei processi per l'assicurazione della qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo, istituito con D.R. n. 264 del 13.3.2013, propone e coordina l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo.

Il Presidio opera in sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture didattiche e con tutti i soggetti previsti dal Sistema AVA, in primo luogo gli studenti, ispirando la propria attività a principi di condivisione e di trasparenza, anche avvalendosi di opportune tecnologie dell'informazione.

A questo scopo il Presidio: a) propone un Modello AQ che tenga conto delle peculiarità delle strutture coinvolte e del contesto di riorganizzazione in corso nell'Ateneo, perseguendo azioni volte all'implementazione e all'informatizzazione dei processi, incentrato sulla efficacia della didattica e della ricerca; b) individua opportuni indicatori e processi di misurazione, a partire dall'insieme degli di questi ultimi come disposto dal Sistema AVA, proponendo anche modalità di benchmarking interno ed esterno; c) individua opportune modalità di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare propone:

- agli organi di governo di Ateneo, ruoli operativi per consentire, tenuto conto delle competenze delle strutture permanenti, un'attuazione efficace ed efficiente delle procedure AQ;
- alle strutture didattiche e di ricerca, la attivazione al loro interno di responsabili della qualità dei processi di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio);
- al Nucleo di Valutazione di instaurare una sinergia per la progettazione e il monitoraggio del Modello AQ;
- alle Commissioni Paritetiche, di formulare almeno annualmente pareri e proposte per il miglioramento della didattica;
- al Personale Docente e Tecnico Amministrativo le modalità, per quanto di competenza, che concorrono all'attuazione del Modello AQ ed alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

I Dipartimenti sono le strutture accademiche fondamentali per l'organizzazione e lo svolgimento della didattica e della ricerca di Ateneo. I Dipartimenti organizzano e coordinano l'attività didattica dei corsi di laurea che ad essi sono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, Essi svolgono altresì, assieme alle altre strutture dell'Ateneo eventualmente costituite a tale scopo, tutte le attività relative ai Master Universitari, ai Corsi di Perfezionamento e ai Corsi di Dottorato di ricerca.

I Dipartimenti gestiscono le attività didattiche attraverso appositi Consigli di Corso di Studio (CCS).

1. - La qualità delle attività formative risiede nella capacità del Corso di Studio di fissarsi obiettivi e di mettere in campo iniziative idonee a perseguire gli obiettivi prestabiliti e di saper leggere i risultati via via ottenuti al fine di avvicinare e migliorare sempre più la propria azione nella prospettiva del perseguimento di detti obiettivi.

L'assicurazione della qualità (AQ) rappresenta il fulcro della qualità perché è l'articolazione di tutte le azioni necessarie a garantire che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti. In sintesi il processo si snoda nella definizione di: a) obiettivi formativi prestabiliti; b) risultati formativi ottenuti; c) misure quantitative degli obiettivi e dei risultati; d) revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

2. - Il Corso di studio in Giurisprudenza ha individuato un gruppo stabile di referenti per la AQ, sebbene l'organizzazione delle attività e delle iniziative per la medesima finalità rappresentino una direttiva operativa rivolta in modo generale e diffuso a tutto il personale (amministrativo, docente e ricercatori) che contribuiscono al funzionamento del CdS. Da questo punto di vista i docenti indicati come componenti del Gruppo AQ - Elio Dovere; Dario Luongo; Giuseppe della Pietra e Fabrizio Rippa - sono stati scelti per alcune specifiche capacità nonché, in alcuni casi, per i ruoli ricoperti in altri ambiti operativi della vita del CdS e dell'Ateneo: si da garantire un raccordo continuativo tra il Gruppo AQ e tutte le altre componenti del Corso.

Referente operativo del Gruppo AQ è il dott. Rippa; in ogni caso il Gruppo AQ è in relazione diretta con il Presidente del Corso di Studio. Esso ha alcuni compiti essenziali: a) segue in itinere la predisposizione dei dati necessari alla stesura del rapporto di riesame; b) fornisce pareri e formula proposte al Presidente di Corso di Studio e agli Uffici per la didattica al fine della migliore predisposizione dei calendari didattici; c) incontra periodicamente i tutor del CdS per raccogliere importanti feedback sullo svolgimento dei corsi e delle altre iniziative didattiche; d) supporta il Presidente del CdS nella stesura del rapporto di riesame; e) organizza incontri con i docenti del CdS per la discussione delle iniziative didattiche e dei contenuti delle stesse.

3. - La struttura organizzativa si può comunque riassumere nel seguente schema:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Sovrintende la corretta attuazione dei processi di assicurazione della qualità, attraverso azioni di monitoraggio (incluso audit interno in accordo con il NdV), di informazione e di formazione agli attori AQ

2. il Consiglio di Dipartimento

Approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici

Approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS , verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto

Approva il fabbisogno di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica

3. il Presidente di Corso di Studio (PCdS)

Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;

Indica il referente per la compilazione della banca dati SUA

E' il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS

Assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione

Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal RAQ nel corso dell'anno accademico.

4. il Consiglio di Corso di Studio

approva se a lui demandato dal Consiglio di dipartimento il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula , piani di studio)

Svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;

5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Rettore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

Verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Nel corso dell'anno il percorso generale di AQ si articola con le modalità e i tempi descritti nell'allegata Tabella (v. file PDF)

Al livello di corso di studio i passaggi e i tempi sono, per ciascun anno solare:

gennaio (scad. 31)

- Eventuali modifiche e aggiornamenti RAD (Definizione di obiettivi e risultati formativi)

febbraio, marzo aprile, maggio (scadenza di maggio variabile, su indicazione MIUR)

- Sensibilizzazione compilazione questionari opinioni studenti
- Riunioni Presidente CdS e Gruppo AQ per analisi e discussione dati Rapporto Riesame e programmazione attività di monitoraggio
- Compilazione schede SUA (Qualità e Amministrazione I parte)

settembre (scad. 30)

- Compilazione schede SUA (Qualità II parte)

Ottobre (scad. 30)

Avvio monitoraggio Corso di Studio

Attraverso il monitoraggio il CDD, supportato dai Gruppi AQ di ciascun corso di studio provvede a verificare (in itinere) la corretta attuazione delle azioni di miglioramento e ne pianifica la relativa attuazione attraverso il controllo:

- degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti,
- della pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
- della pubblicazione dei programmi degli insegnamenti e le relative modalità di svolgimento delle prove d' esame;
- della regolarità della rilevazione on-line dell'opinione degli studenti, dei laureati, e dei singoli docenti.

Inoltre il CDD: informa tempestivamente il Consiglio della struttura a cui afferisce il corso di studi degli eventuali problemi concernenti lo svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti; nonché segnala la criticità e le problematiche inerenti gli esiti dei processi didattici

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella cadenze generali dell'AQ

QUADRO D4

Riesame annuale

Lo scopo del processo di Riesame è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;
- dati di opinione studenti;

- profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;
- Dati di mobilità internazionale;
- Dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Principali indicatori utilizzabili per la verifica delle criticità e dei punti di forza dei corsi di studio:

- Numero studenti iscritti ai corsi di studio rapportandoli alle numerosità previste per la classe di riferimento
- Immatricolati distinti per provenienza
- Immatricolati distinti per scuola e voto
- Numero medio annuo dei crediti formativi acquisiti dallo studente
- Percentuale iscritti al II anno che hanno conseguito tra 12 e 40 CFU
- Media dei voti
- Media del numero dei laureati nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio
- Tempo medio per il conseguimento del titolo
- Numero abbandoni nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Tasso di abbandono nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero trasferimenti in ingresso per ateneo di provenienza nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero trasferimenti in uscita nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)
- Numero passaggi interateneo nell'anno di riferimento(a.a. precedente al rapporto di riesame)

Il rapporto è inviato:

- nel caso in cui venga redatto da un organismo diverso del CCD (es. consiglio di corso di studio, Gruppo di riesame all'uopo costituito) viene inviato al dipartimento di afferenza che formula eventuali osservazioni ed approva le azioni correttive, anche finalizzate alla redazione della SUACdS;
- al PQA, per la verifica di conformità rispetto al modello AQ;
- agli Uffici di Supporto, per la trasmissione all'ANVUR secondo le modalità previste.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	GIURISPRUDENZA
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome inglese	law
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ESPOSITO Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI
2.	ALVINO	Federico	SECS-P/07	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE CFU 6 2. CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA
3.	CACCAVALE	Ciro	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO

5.	DE SANTIS	Valeria	IUS/09	RU	1	Base	Manca incarico didattico!
6.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
7.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
8.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO BANCARIO
9.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE CFU 6
10.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI E STORIA DEL DIRITTO ROMANO 2. ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI
11.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI
12.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
13.	LEPORE	Luigi	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
14.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1	Base	1. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO 2. TEORIE DELLO STATO ED ECONOMIA
15.	LUONGO	Dario	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CFU 9
16.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	.5	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6
17.	PANSINI	Carla	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
18.	PUGLIESE	Sara	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO 2. DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE
19.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO
20.	RIVOSECCHI	Guido	IUS/09	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO CFU 9
21.	SALERNO	Francesca	IUS/06	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA
22.	SCOGNAMIGLIO	Sonia	SPS/03	RU	1	Affine	Manca incarico didattico!
23.	TUFANO D'ARIENZO	Maria Luisa	IUS/14	PO	1	Caratterizzante	Incarico didattico con SSD non corrispondente!

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Manca incarico didattico per CCCCRI63M06F839Z CACCAVALE Ciro

Manca incarico didattico per DSNVLR75M45C858H DE SANTIS Valeria

Manca incarico didattico per DVTLRT67A13F839D DE VITA Alberto

Manca incarico didattico per DLLGPP65M01F839C DELLA PIETRA Giuseppe

Manca incarico didattico per LPRLGU77B13A509J LEPORE Luigi

Manca incarico didattico per PNSCRL65P70F839Y PANSINI Carla

Manca incarico didattico per SCGSNO73R51F839G SCOGNAMIGLIO Sonia

Incarico didattico con SSD non corrispondente per TFNMLS48H42I469E TUFANO D'ARIENZO Maria Luisa

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'AMBROSIO	Nicola	nicola.dambrosio@studenti.uniparthenope.it	
ZINCARELLI	Teresa	teresa.zincarelli@studenti.uniparthenope.it	
CRISTIANO	Fabrizio	fabrizio.cristiano@studenti.uniparthenope.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Dovere	Elio
Luongo	Dario
della Pietra	Giuseppe

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PUGLIESE	Sara	
RIPPA	Fabrizio	
LEPORE	Luigi	
SCOGNAMIGLIO	Sonia	
DI VAIO	Assunta	
SALERNO	Francesca	
PANSINI	Carla	
DE SANTIS	Valeria	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Generale Parisi 13, 80132 - NAPOLI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2014

Utenza sostenibile

350



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0418^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/02/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	411400751	CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA	SECS-P/07	Docente di riferimento Federico ALVINO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	24
2	2014	411400751	CRISI E RISANAMENTO DELL'IMPRESA	SECS-P/07	LUCIO DI NOSSE <i>Docente a contratto</i>		24
3	2013	411400146	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente di riferimento Sergio CAPOZZI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/10	80
4	2014	411400725	DIRITTO BANCARIO	IUS/05	Docente di riferimento Giuseppe DESIDERIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/05	48
5	2013	411400143	DIRITTO COSTITUZIONALE CFU 6	IUS/08	Docente di riferimento (peso .5) Paola MAZZINA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/08	48
6	2014	411400719	DIRITTO DEI CONSUMI	IUS/01	ANTONELLA PELLECCIA <i>Docente a contratto</i>		48
7	2014	411400721	DIRITTO DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA	IUS/06	Docente di riferimento Francesca SALERNO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/06	48

8	2014	411400738	DIRITTO DEL LAVORO NELL'IMPRESA IN CRISI	IUS/07	Docente di riferimento Marco ESPOSITO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/07	24
9	2014	411400729	DIRITTO DELL'IMPRESA FAMILIARE	IUS/01	PATRIZIA GALLUCCI <i>Docente a contratto</i>		48
10	2014	411400732	DIRITTO E PROCEDURE DELLE CRISI D'IMPRESA	IUS/04 IUS/15	Docente non specificato		99
11	2013	411400148	DIRITTO ECCLESIASTICO	IUS/11	Docente non specificato		48
12	2014	411400741	DIRITTO EUROPEO DELLE IMPRESE E DELLO SVILUPPO	IUS/14	PIETRO TORIELLO <i>Docente a contratto</i>		48
13	2014	411400740	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	IUS/13	Docente di riferimento Sara PUGLIESE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/13	24
14	2014	411400740	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL MERCATO	IUS/13	Docente di riferimento Maria Luisa TUFANO D'ARIENZO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/14 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	24
15	2013	411400144	DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE	IUS/13	Docente di riferimento Sara PUGLIESE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/13	24
16	2014	411400718	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO	IUS/17	Docente di riferimento Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i>	IUS/17	48

17	2014	411400746	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	IUS/17	<i>Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> RAFFAELE SATURNINO <i>Docente a contratto</i>		48
18	2014	411400753	ECONOMIA AZIENDALE CFU 6	SECS-P/07	Federico ALVINO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	24
19	2014	411400753	ECONOMIA AZIENDALE CFU 6	SECS-P/07	Assunta DI VAIO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	24
20	2013	411400147	ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	Docente non specificato		48
21	2014	411400748	ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI	IUS/18	Elio DOVERE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/18	48
22	2014	411400743	ETICA E DISCIPLINA PROFESSIONALE	IUS/15	Docente non specificato		48
23	2014	411400754	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Rosaria GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/01	96
24	2014	411400755	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO CFU 9	IUS/09	Guido RIVOSECCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/09	72
			ISTITUZIONI E		Docente di riferimento Elio DOVERE		

25	2014	411400757	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/18	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/18	72
26	2013	411400145	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	ADRIAN BEDFORD <i>Docente a contratto</i>		72
27	2014	411400726	OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA	SECS-P/07	MAURIZIO BIFULCO <i>Docente a contratto</i>		24
28	2014	411400726	OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA	SECS-P/07	SABRINA PISANO <i>Docente a contratto</i>		24
29	2014	411400724	PROCESSO TRIBUTARIO	IUS/12 IUS/15	Docente non specificato		75
30	2014	411400728	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	Docente di riferimento Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/02	48
31	2014	411400723	STORIA COSTITUZIONALE	SPS/03	Francesco DI DONATO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SPS/03	48
32	2014	411400758	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO CFU 9	IUS/19	Docente di riferimento Dario LUONGO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/19	72
33	2014	411400727	TECNICHE DELL'ESECUZIONE CIVILE	IUS/15	SILVIA RUSCIANO <i>Docente a contratto</i>		48
34	2014	411400756	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO	IUS/20	Docente di riferimento Antonio LUONGO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/20	72
35	2014	411400750	TEORIE DELLO STATO ED	IUS/20	Docente di riferimento Antonio LUONGO <i>Prof. IIa fascia</i>	IUS/20	48

ECONOMIA

*Università degli
Studi di NAPOLI
"Parthenope"*

ore totali 1718

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	0	18	18 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	0	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	0	26	26 - 26
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	0	28	28 - 28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			87	87 - 87
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	0	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	0	23	23 - 23
	IUS/06 Diritto della navigazione			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	0	9	9 - 9
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	0	12	12 - 12
	IUS/12 Diritto tributario			
Economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica	0	27	27 - 27
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-S/01 Statistica			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	0	12	12 - 12
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	0	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	0	15	15 - 15
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	0	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	0	14	14 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			156	156 - 156

CFU CFU CFU

Attività di sede e altre		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/05 Diritto dell'economia			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	09	9 - 9	
	Totale attività di sede	9	9 - 9	

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9	9 - 9
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare			57 57 - 57
CFU totali per il conseguimento del titolo 300			
CFU totali inseriti		300 300 - 300	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Nella nuova offerta formativa si è confermata l'opzione tradizionale di attribuire tendenzialmente ai settori disciplinari inclusi nell'area degli insegnamenti di base i minimi previsti nella griglia ministeriale.

È da segnalare che, rispetto alla precedente offerta formativa, si è deciso di eliminare un insegnamento di area costituzionalistica: il diritto ecclesiastico e canonico(IUS/11). Ciò sia in ragione del pensionamento dell'attuale titolare sia, e prima di tutto, per assicurare al corso di studio una ancor più visibile connotazione interdisciplinare unica nel panorama delle offerte formative regionali dei corsi di Giurisprudenza. Di conseguenza si è attribuito alla medesima area costituzionalistica solo il numero di crediti necessario (n. 3 CFU) a rispettare - anche per questo gruppo di insegnamenti - i minimi ministeriali. Questi tre crediti confluiscono in un nuovo insegnamento interdisciplinare, che rimane in parte ascrivibile allo IUS/09 (vedi le note "Attività affini").

Note relative alle altre attività

Per caratterizzare il corso di studio rispetto agli obiettivi individuati, in coerenza con la definizione dei profili professionali che si è inteso formare, si è agito: a) introducendo e attribuendo un numero congruo di crediti - n. 9 - ad una lingua straniera (Inglese giuridico e commerciale); b) attribuendo n. 3 cfu ad attività di stage e tirocini; c) attribuendo n. 3 cfu alle abilità informatiche. Ciò con l'esplicita finalità di una formazione già orientata a un impiego professionale e pratico.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La soppressione del diritto ecclesiastico, per ragioni anzitutto legate all'imminente pensionamento dell'attuale titolare nonché all'esigenza di una più forte connotazione interdisciplinare del corso di studio, ha imposto una rimeditazione dell'offerta formativa influenzata da due condizioni/vincoli: la conservazione dei minimi per l'area pubblicistica e la conservazione di un pluralismo, scientifico e didattico, degli insegnamenti offerti ai nostri studenti.

Si è, dunque, optato per l'istituzione di un insegnamento interdisciplinare fortemente radicato nell'area costituzionalistica ma al contempo integrato dall'apporto di una prospettiva storico-evolutiva che ne arricchisce lo spessore formativo e culturale, senza tuttavia snaturare la missione del corso di studio: tale è la ragione dell'insegnamento "Costituzioni economiche e modelli pluralistici" (3 CFU IUS/09 + 3 CFU SPS/03 affine a IUS/19), che consente di illustrare l'assetto positivo ma anche il contesto ideologico entro cui le moderne costituzioni hanno definito l'assetto fondamentale del governo ordinamentale delle relazioni economiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

Si deve portare l'attenzione sull'inserimento di due insegnamenti appartenenti all'area economica (Economia aziendale e Bilancio e principi contabili: SECS-P/07), destinati a fornire agli studenti una formazione anche di tipo interdisciplinare, oggi necessaria a un professionista consapevole della complessità dei fenomeni giuridici e sensibile alle interrelazioni delle norme di diritto con le regole economiche, specie quelle deputate alla gestione aziendale.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	26	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		87	
Totale Attività di Base			87 - 87

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	23	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	27	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	12	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			156 - 156

attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	9	-
---	---	---	---

attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	9
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre		57 - 57

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300